

Il disappunto di Confindustria «Sugli investimenti il governo ha tradito gli annunci»

«Vi siete accorti che il Belgio è senza governo?» chiede dal podio il professor Mario Deaglio. Dal brusio della sala della Borsa Merci (strapiena, tanto che si è reso necessario aprire anche una saletta a lato) si direbbe che no, il variegato pubblico presente, fatto di autorità, imprenditori, bancari e molti loro clienti, non pare essere particolarmente edotto sui travagli politici belgi. Forse perché tutti, nel loro mondo lavorativo e personale, sono concentrati a decifrare quel grande «mah!» con cui Deaglio, autore 23° Rapporto sull'Economia Globale e l'Italia, (realizzato con il supporto di Ubi Banca e il Centro di Ricerca Einaudi) ha contrassegnato, nella slide dei cambiamenti politici, il nostro Paese.

Una situazione che preoccupa, e non poco, il presidente di Confindustria Bergamo, Stefano Scaglia. Lo si capisce dal tono con cui, nella tavola rotonda che ha fatto seguito alla presentazione dell'opera, con l'obiettivo di declinare in chiave bergamasca i grandi temi mondiali, il numero uno di via Camozzi mette l'accento sui due fenomeni dirompenti: disegualianze «che generano insicurezza e rancore» e immigrazione «che dopo l'Inghilterra, sconvolge anche

l'Italia. E la mancanza di risposte che fa crescere il populismo — evidenza —. È possibile affrontare in modo razionale questi problemi oltre le soluzioni immediate di un reddito e del blocco di una nave?» chiede Scaglia. L'economia guarda al mondo delle imprese che, a sua volta, deve fare i conti con l'invecchiamento della popolazione e con una produttività che deve crescere, mentre l'automazione ha lanciato la sfida. «Ma l'autocritica non ci manca — ha ammesso Scaglia — vogliamo crescere».

La sfida non è nelle dimensioni. Deaglio aveva insinuato il dubbio, analizzando il macrodato che vede l'Europa assente nel ranking dimensionale delle prime dieci società del mondo: «Forse — ha affermato il professore — avete ragione voi che nelle scelte industriali avete deciso di non crescere troppo», ma Scaglia va dritto al punto. «A noi mancano le grandi aziende. La Marelli è passata di mano senza che nemmeno sia stato scritto un tweet e noi abbiamo perso la sfida delle auto elettriche. Ma è nell'alveo delle grandi realtà che anche le piccole possono crescere. Per non parlare degli investimenti, quelli previsti nella manovra — conclu-

de Scaglia con evidente disappunto —: erano 3,5 miliardi e sono scesi a 550 milioni».

Sul tema torna anche il vicesindaco Sergio Gandi, che attribuisce, a suon di centinaia di milioni e interventi già parecchio noti al pubblico, dal Donizetti allo stadio, il ruolo di generatore di iniziative a Palafrizzoni, in un mix pubblico privato, soprattutto in chiave di riqualificazione. Del resto è sul concetto di una «sostenibilità attiva» richiamato da Deaglio che si è incentrata anche la

La provocazione

Il professor Deaglio:
 «Nelle scelte industriali, avete deciso di non crescere troppo»

riflessione di Luca Gotti, a capo della Mat Bergamo e Lombardia Ovest: «Ubi guarda a tutte le sostenibilità, finanziaria, ecologica e sociale. Una banca con un ruolo di cerniera tra investimenti e risparmio che punta alla fiducia. A darne e ad ottenerne. Solo così si possono creare sul territorio ecosistemi virtuosi».

Donatella Tiraboschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le idee

● Mario Deaglio ha richiamato la platea a una «sostenibilità attiva» per i progetti innovativi delle industrie

● Sul punto è intervenuto anche Luca Gotti, capo della Macro area Territoriale Bergamo e Lombardia Ovest di Ubi: «Guardiamo a tutte le sostenibilità, finanziaria, ecologica e sociale. Siamo una banca che punta alla fiducia»



Alla guida

Stefano Scaglia, alla guida dell'omonimo gruppo industriale con base a Brembilla, è presidente di Confindustria Bergamo da giugno del 2017

Il presidente

Stefano Scaglia: si sono fermati a 550 milioni di euro, ma si era parlato di 3,5 miliardi

La scheda



● Il professor Mario Deaglio (nella foto) ha presentato ieri a Bergamo il 23° Rapporto sull'Economia globale e l'Italia, pubblicato con il supporto di Ubi Banca

● Deaglio ha introdotto il rapporto con un grande «mah!» su una slide, relativo all'incertezza italiana sulle prospettive economiche

Mondo produttivo | Il dibattito

Il disappunto di Confindustria
 «Sugli investimenti il governo ha tradito gli annunci»

CI SONO OCCASIONI DA NON PERDERE
 CERCHIAMO CASSIERI AUSILIARI ALLE VENDITE
 SARONNO 16, 19 E 20 MARZO

ESSELUNGA JOB
 VALORE AL TUO LAVORO

CANDIDATI: ENTRO IL 16 FEBBRAIO 2019 SU WWW.ESSELUNGA.IT